

La tecnologia made in Busto sbarca al Cairo

Pubblicato: Martedì 16 Febbraio 2016



Da Busto Arsizio al Cairo, per esportare il Know-How, la tecnologia e l'esperienza quasi quarantennale di un centro di diagnostica medica e di ricerca genetica come l'istituto TOMA che ha appena inaugurato nella capitale egiziana un laboratorio che si occuperà, in collaborazione con la NSA Diagnostic Laboratory del Cairo nella persona del Prof. Hisham Issa, della diagnostica di malattie genetiche, dalla prenatale non invasiva alla onco-genetica, attraverso le tecniche più innovative.

Non a caso TOMA è stata la prima struttura privata italiana e tra le prime al mondo ad occuparsi di queste materie, oltre ad offrire un completo servizio di analisi di laboratorio di chimica clinica, immunologia e tossicologia?, anche nelle sue attuali tre sedi di Napoli.

“Lo sbarco di Toma all'ombra delle Piramidi, frutto di un accordo con uno tra i più grandi operatori sanitari dell'Egitto è – spiega il Dott. Federico Maggi, CEO, Presidente e Direttore sanitario di TOMA – motivo di orgoglio per chi da tanti anni si dedica con professionalità e passione alla ricerca, ma rappresenta anche un esempio di lungimiranza, capacità imprenditoriale e coraggio che permettono alle eccellenze italiane di essere apprezzate nel mondo. Proseguiamo in Egitto – conclude il Dott. Maggi – il percorso avviato a Busto Arsizio e a Napoli, ?quello di essere sempre all'avanguardia in campo tecnologico, utilizzando apparecchiature di analisi di ultima generazione per migliorare la qualità delle prestazioni erogate e la riduzione dei tempi di esecuzione delle medesime”.

Al fianco di TOMA in questa impresa la Biocell Center di Busto Arsizio, con sede anche in Svizzera e a Boston, leader mondiale per la crioconservazione delle cellule staminali prelevate da liquido amniotico

e dalla placenta, sta concludendo anch'essa una partnership con l'Egitto per quanto riguarda il trasferimento di Know-How sulla crioconservazione delle cellule staminali. Ricordiamo che Biocell Center ha ottenuto a fine gennaio dall'Istituto europeo dei brevetti, il brevetto europeo per la conservazione delle cellule staminali, un riconoscimento importante che in pochi al mondo ottengono.

Hanno testimoniato l'importanza dell'inaugurazione del laboratorio di genetica TOMA al Cairo, la presenza alla serata di gala di autorevoli professori universitari, ministri ed ex ministri della Sanità locale, presidi di facoltà e luminari del mondo scientifico egiziano e di tutto il Nord Africa. In particolare ha aperto i lavori il Prof. Sherif N. Amin, Direttore generale dell'ospedale dell'Università del Cairo. In rappresentanza del governo italiano, l'addetto commerciale dell'ambasciata Dr. Pietro Tombaccini.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it